

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela

Cartuccia HP LaserJet CF256A-X

Numero di registrazione

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Data di pubblicazione 10-07-2016

Numero della versione 03

Data di revisione 01-19-2019 Data di sostituzione 06-13-2017

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Questo prodotto è un toner per stampanti serie LaserJet MFP M436n/ LaserJet MFP M436nda.

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

HP Italy S.r.I. Via Donat Cattin, 5 Cernusco sul Naviglio Milano, 20063

Italia

Numero di telefono +39 02 92121

HP Inc. health effects line

(Chiamata gratuita 1-800-457-4209

all'interno degli USA)

(Diretto) 1-760-710-0048

HP Inc. Customer Care

Line

(Chiamata gratuita 1-800-474-6836

all'interno degli USA)

(Diretto) 1-208-323-2551

E-mail: hpcustomer.inquiries@hp.com

1.4 Numero di telefono di 118

emergenza

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Secondo il nuovo regolamento (CE) 1272/2008, questa miscela non rientra nei criteri di classificazione come pericolosa.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: Biossido di titanio, Cera paraffinica, Nero di carbonio, Resina poliestere, Silice amorfo

Pittogrammi di pericolo Nessuno.

Avvertenza Nessuno.

Indicazioni di pericoloLa miscela non rispetta i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione Non conosciuto.
Reazione Non conosciuto.
Conservazione Non conosciuto.
Smaltimento Non conosciuto.
Non conosciuto.
Non conosciuto.
Nessuno

Informazioni supplementari

sulle etichette

Nome materiale: CF256A-X SDS ITALY

14061 Versione n.: 03 Data di revisione 01-19-2019 Data di pubblicazione: 10-07-2016

2.3. Altri pericoli

Il nerofumo è classificato come Classe 2B (possibile carcinogeno per l'uomo) dall'IARC. Il nerofumo in questa preparazione, per via della sua forma legata, non presenta alcun rischio carcinogenico. Nessuno degli ingredienti di questa preparazione sono classificati come carcinogeni secondo gli standard ACGIH, EU, IARC, MAK, NTP oppure OSHA. Questo preparato non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulanti e tossici (PBT) oppure molto persistenti e molto bioaccumulanti (vPvB) come definito dalla normativa (EC) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Resina poliestere	<85	Segreto commerciale	-	-	
Classificazione: -		-			
Nero di carbonio	<10	1333-86-4 215-609-9	01-2119384822-32-XXXX	-	
Classificazione: -					
Silice amorfo	<5	Segreto commerciale 231-545-4	01-2119379499-16-xxxx	-	
Classificazione: -					
Cera paraffinica	<5	8002-74-2 232-315-6	-	-	
Classificazione: -					
Biossido di titanio	<1	13463-67-7 236-675-5	01-2119489379-17-XXXX	-	
Classificazione: -					

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Non conosciuto.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Trasferire immediatamente la persona all'aria aperta. Se l'irritazione persiste, consultare un

medico.

Cutanea Lavare accuratamente le zone interessate con acqua e sapone. In caso di irritazione rivolgersi a

un medico.

Contatto con gli occhi Non strofinare gli occhi. Sciacquare immediatamente con abbondante acqua calda e pulita (a

bassa pressione) per almeno 15 minuti o finché le particelle non sono state completamente

rimosse. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Sciacquare la bocca con acqua. Bere uno o due bicchieri d'acqua. In caso di sintomi, rivolgersi a Ingestione

un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Difficoltà respiratorie. Tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non conosciuto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Non conosciuto. Pericolo generale d'incendio

5.1. Mezzi di estinzione

CO2, acqua o componente chimico secco

Mezzi di estinzione non

5.2. Pericoli speciali derivanti

dalla sostanza o dalla miscela

Mezzi di estinzione idonei

Non conosciuti.

idonei

Come la maggior parte del materiale organico in polvere, il toner può formare miscele esplosive di

polvere e aria quando finemente disperso nell'aria.

Nome materiale: CF256A-X SDS ITALY

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi indossare indumenti di protezione e apparati autonomi di respirazione. Indossare un equipaggiamento di protezione completo, inclusi occhiali e guanti di protezione da sostanze chimiche.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Se la stampante si incendia, intervenire come in caso di incendio di origine elettrica.

Metodi specifici Nessuno stabilito.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Evitare l'inalazione di polvere. Lavare abbondantemente dopo la fuoriuscita. Per

l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Assicurare un'adeguata

aerazione.

Per chi interviene direttamente

Non conosciuto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non conosciuto.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare o raccogliere con cautela il materiale in un sacchetto o in un altro contenitore sigillato. Pulire il materiale rimanente con un panno umido o con un aspirapolvere. Se si utilizza un aspirapolvere, il motore deve essere a tenuta di polvere. La polvere fine può formare miscele

esplosive di polvere e aria. Smaltire secondo le norme locali.

6.4. Riferimento ad altre

Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Vedere anche la Sezione 13, Osservazioni sullo smaltimento

sezioni

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Utilizzare in un ambiente adeguatamente ventilato. Tenere al riparo da calore eccessivo, scintille e fiamme vive.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare ben chiuso e all'asciutto. Conservare a

temperatura ambiente. Conservare lontano da ossidanti forti.

7.3. Usi finali particolari Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia	I imiti d	di esno	osizione	professionale
ıtana.	LIIIII (יעכס וג	JSIZIONE	professionale

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Biossido di titanio (CAS 13463-67-7)	8 ore	10 mg/m3	
Cera paraffinica (CAS 8002-74-2)	8 ore	2 mg/m3	Fumo.
Nero di carbonio (CAS 1333-86-4)	8 ore	3 mg/m3	Frazione inalabile.

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti. Valori limite biologici

Procedure di monitoraggio

raccomandate

Pr

Non conosciuto.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Componenti	Tipo	Via	Valore	Forma
Nero di carbonio (CAS 1333-86-4)	Consumatori	Inalazione	1.75 mg/m3	Locale a lungo termine
		Inalazione	0.06 mg/m3	Sistemica a lungo termine
	Lavoratori	Inalazione	2 mg/m3	Locale a lungo termine
		Inalazione	1 mg/m3	Sistemica a lungo termine
evedibili concentrazioni prive di effetti ((PNEC)			

Componenti	Tipo	Via	Valore	Forma	
Nero di carbonio (CAS 1333-86-4)	Non pertinente	Acqua dolce	5 mg/l		
		Acqua marina	a 5 mg/l		

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Utilizzare in ambienti adeguatamente ventilati. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Non è necessario indossare apparecchi protettivi per la respirazione in condizioni normali di

utilizzo.

Nome materiale: CF256A-X SDS ITALY Protezione degli occhi/del

volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Si consiglia l'uso di guanti di gomma. Lavarsi le mani dopo l'uso.

- Altro Occorre indossare una tuta di protezione.

Protezione respiratoria Non è necessario indossare apparecchi protettivi per la respirazione in condizioni normali di

utilizzo.

Pericoli termici Misure d'igiene

Non conosciuto. Non conosciuto.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Non conosciuto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Polvere fine **Aspetto** Solido. Stato fisico solido **Forma** Colore Nero.

Odore Leggero odore di plastica

Soglia olfattiva Non conosciuto. pН Non pertinente Punto di fusione/punto di Non conosciuto.

congelamento

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

Non pertinente

Punto di infiammabilità Non pertinente Velocità di evaporazione Non conosciuto. Infiammabilità (solidi, gas) Non conosciuto.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità -

inferiore (%)

Non infiammabile

Limite di infiammabilità -

superiore (%)

Non conosciuto.

Non pertinente Tensione di vapore Densità di vapore Non pertinente

Solubilità (le solubilità)

Solubilità (in acqua) Trascurabile in acqua. Parzialmente solubile in toluene e xilene.

Coefficiente di ripartizione:

n-ottanolo/acqua

Non conosciuto.

Temperatura di

Nessun dato disponibile

autoaccensione

Temperatura di Non conosciuto.

decomposizione

Viscosità Non pertinente Non conosciuto. Proprietà esplosive

Proprietà ossidanti Nessuna informazione disponibile.

9.2. Altre informazioni Non conosciuto. Percentuale volatile 0 % valutato Peso specifico 1.2 g/ml

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività Non conosciuto.

10.2. Stabilità chimica Stabile in condizioni di stoccaggio normali.

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

Si verificherà.

10.4. Condizioni da evitare Calore, scintille, fiamme. Luce diretta. Evitare la polvere in prossimità di sorgenti d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili Ossidanti forti

Nome materiale: CF256A-X SDS ITALY 10.6. Prodotti di

decomposizione pericolosi

Ossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non conosciuto. Informazioni generali

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Nelle normali condizioni d'uso previsto, questo materiale non è pericoloso se inalato. Inalazione

A contatto con la pelle può provocare lieve irritazione. Cutanea Contatto con gli occhi A contatto con gli occhi può provocare lieve irritazione.

Ingestione L'ingestione non è considerata una probabile via di esposizione.

Non conosciuto. Sintomi

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tossicità acuta Componenti **Specie** Risultati del test

Nero di carbonio (CAS 1333-86-4)

Acuto Orale

LD50 Ratto > 10000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

oculare Sensibilizzazione respiratoria

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea Mutagenicità sulle cellule

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

germinali

Negativa, non rilevata mutagenesi potenziale (prova di Ames: Salmonella typhimurium)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

> Il nerofumo è classificato come carcinogeno (possibile carcinogeno per l'uomo, Classe 2B) dall'IARC e dallo Stato della California in base alla Proposition 65. Nelle loro valutazioni del nerofumo, entrambe le organizzazioni indicano che l'esposizione al nerofumo, di per sé, non si verifica quando rimane nella sua forma legata all'interno della matrice di un prodotto, specificatamente, gomma, inchiostro o vernice. Il nero fumo è presente solo nella sua forma

legata in questa preparazione.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Biossido di titanio (CAS 13463-67-7) 2B Possibile cancerogeno per l'uomo. Nero di carbonio (CAS 1333-86-4) 2B Possibile cancerogeno per l'uomo.

Silice amorfo (CAS Segreto commerciale) 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non conosciuto

Altre informazioni

Per questa specifica formulazione non sono disponibili dati completi di tossicità

Fare riferimento alla Sezione 2 per informazioni sugli effetti sulla salute e alla Sezione 4 per

informazioni sugli interventi di primo soccorso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Non conosciuto. 12.2. Persistenza e Non conosciuto. degradabilità

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non conosciuto.

Nome materiale: CF256A-X SDS ITALY

14061 Versione n.: 03 Data di revisione 01-19-2019 Data di pubblicazione: 10-07-2016

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione

(BCF)

vPvB

Non conosciuto.

Non conosciuto.

Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Non conosciuto.

Imballaggi contaminati Non conosciuto.

Codice Europeo dei Rifiuti Non conosciuto.

Metodi di

smaltimento/informazioni

Smaltire secondo le norme locali. Non rompere la cartuccia di toner, a meno che non si adottino misure di prevenzione contro l'esplosione di polvere. Non mettere toner container nel fuoco; in caso di surriscaldamento, toner container può provocare gravi ustioni. Non incenerire. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua.

Il programma HP Planet Partners (trademark) di ritiro & riciclo per i consumabili di stampa consente di riciclare in modo semplice le cartucce originali HP per stampanti a getto d'inchiostro e laser. Per ulteriori informazioni e per sapere se questo servizio è disponibile nel proprio paese, consultare il sito web http://www.hp.com/recvcle.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

DOT

Non regolamentata come merce pericolosa.

ΙΔΤΔ

Non regolamentata come merce pericolosa.

IMDG

Non regolamentata come merce pericolosa.

ADR

Non regolamentata come merce pericolosa.

Informazioni supplementari Merce non pericolosa in base a DOT, IATA, ADR, IMDG o RID.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non listato

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non listato.

Nome materiale: CF256A-X SDS ITALY

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XIV, Sostanze soggette ad autorizzazione

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non regolamentato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi: Cina.

Altre informazioni Questa Scheda di Sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n 1272/2008 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Non conosciuto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Controllare il documento SUMI o GEIS in allegato, se applicabile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Riferimenti

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e all'istituzione di un'agenzia europea per le sostanze chimiche (REACH).

Regolamento (UE) 2015/830 del 28 maggio 2015 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, l'etichettatura e

l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e gli emendamenti (CLP).

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla

Nessuno.

Informazioni di revisione

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale: 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per

a bonifica

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche: Contatto con gli occhi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche: Ingestione SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche: Inalazione SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche: Cutanea

SEZIONE 16: Altre informazioni: Clausole di esclusione della responsabilità

SEZIONE 16: Altre informazioni: Informazioni sul metodo di valutazione che consente di

classificare le miscele

SEZIONE 16: Altre informazioni: Riferimenti

SEZIONE 16: Altre informazioni: Informazioni formative

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Nome materiale: CF256A-X SDS ITALY

Clausole di esclusione della responsabilità

LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ: Questa scheda tecnica di sicurezza dei materiali viene fornita gratuitamente ai clienti di Hewlett-Packard. I dati sono quelli più attuali e noti a Hewlett-Packard al momento della preparazione di questa e sono ritenuti accurati. Non devono essere interpretati come una garanzia di proprietà specifiche dei prodotti o di idoneità a una particolare applicazione. Questo è stato preparato per i requisiti di e potrebbe non essere conforme ai requisiti normativi di altri paesi.

Questa scheda dati sulla sicurezza serve per trasmettere informazioni sugli inchiostri (toner) HP inclusi nelle forniture di inchiostro (toner) originale HP. Se la nostra scheda dati sulla sicurezza era inclusa in una fornitura di materiali compatibili ricaricati, rigenerati o di altro tipo non originale HP, tenere presente che le informazioni contenute nel presente documento non erano destinate alla trasmissione di informazioni su tali prodotti e potrebbero esservi notevoli differenze tra le informazioni in questo documento e le informazioni di sicurezza per il prodotto acquistato. Contattare il venditore dei materiali ricaricati, rigenerati o compatibili per le informazioni applicabili, comprese le informazioni sui dispositivi di protezione individuale, i rischi di esposizione e le istruzioni per la manipolazione sicura. HP non accetta materiali ricaricati, rigenerati o compatibili nei propri programmi di riciclaggio.

Significato delle abbreviazioni

ACGIH (American Conference of

Governmental Industrial

Hygienists)

CAS CAS (Chemical Abstracts Service)

CERCLA Legge statunitense CERCLA (Comprehensive Environmental Response Compensation

ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)

and Liability Act)

CFR Code of Federal Regulations (Codice dei Regolamenti Federali)

COC Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC)

DOT Ministero dei Trasporti

EPCRA Emergency Planning and Community Right-to-Know Act (aka SARA)

IARC IARC (International Agency for Research on Cancer)

NIOSH National Institute for Occupational Safety and Health (NIOSH)

NTP NTP (National Toxicology Program)

OSHA Occupational Safety and Health Administration (OSHA)

PEL Limite di esposizione ammissibile

RCRA (Resource Conservation and Recovery Act) RCRA

RFC Consigliato

RFI Limite di esposizione consigliato

SARA SARA (Superfund Amendments and Reauthorization Act) del 1986

Breve termine Limite di esposizione a breve termine

Procedura di lisciviazione delle caratteristiche di tossicità (TCLP) **TCLP** (Toxicity

Characteristic Leaching Procedure, Procedura di lisciviazione delle

caratteristiche di tossicità)

TLV Valore limite di soglia (TLV)

TSCA Inventario TSCA (Toxic Substances Control Act)

COV Composti organici volatili (VOC)

Nome materiale: CF256A-X SDS ITALY

14061 Versione n.: 03 Data di revisione 01-19-2019 Data di pubblicazione: 10-07-2016